



8 GLI INDICATORI ED IL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il monitoraggio è il processo attraverso il quale si verifica in che modo la Variante in esame interagisce con il contesto, valutandone gli effetti (positivi e/o negativi) che derivano dall'attuazione della stessa.

Il monitoraggio ambientale assicurerà:

- o il controllo dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della Variante;
- o la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi impreveduti ed adottare le opportune misure correttive.

La finalità perseguita dal monitoraggio ambientale proposto è quella di raccogliere, elaborare e rendere disponibili informazioni allo scopo di:

- o verificare modalità e tempi di attuazione della Variante;
- o valutare la coerenza delle attività svolte con le previsioni della Variante e con gli obiettivi identificati;
- o valutare gli effetti significativi generati nel corso dell'attuazione della Variante sulle componenti e sui temi ambientali.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute all'interno della Determina Dirigenziale n. 551/2023 della Provincia di Pesaro Urbino si riporta di seguito il monitoraggio ambientale di VAS previsto.

L'Osservazione viene di seguito riportata, e sintetizzata in termini matriciali.

“Dovrà essere redatto un nuovo piano di monitoraggio di VAS, in sostituzione di quello proposto con il rapporto ambientale, che consenta di verificare se l'obiettivo atteso con la previsione urbanistica, in termini di riduzione dei flussi di traffico dal centro urbano, si realizzerà a seguito della messa in esercizio dell'opera. Si specifica, altresì, che tale monitoraggio dovrà partire dalle indagini del traffico svolte ante operam e concludersi con la fase post operam, ovvero dopo la messa in esercizio dell'infrastruttura, per la durata di almeno 1 anno, con cadenza trimestrale, per un totale di 4 misurazioni stagionali all'anno in pari fasce orarie e di maggior flusso di traffico, da ripetere dopo 3 anni dalla messa in esercizio. I rapporti del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla scrivente autorità e dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da adottarsi nel caso in cui si verificassero specifici problemi, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 del D.Lgs 152/06. Detto piano di monitoraggio dovrà essere trasmesso unitamente alla Dichiarazione di Sintesi, prevista dall'art. 17 del D.Lgs 152/06.”

Tabella 29. Proposta degli indicatori di monitoraggio

Tematica	Indicatore	Fase di monitoraggio	Periodo di riferimento	Frequenza	n. totale misurazioni	Note
Mobilità	Riduzione del traffico veicolare dal centro urbano a seguito della messa in esercizio dell'infrastruttura	Ante Operam	Riferito allo studio di traffico eseguito dalla soc. Sintagma nell'anno 2019, effettuato su specifiche sezioni della rete stradale e finalizzato alla redazione del PUMS (n fase di approvazione)			
		Post Operam	1° anno di messa in esercizio dell'infrastruttura. Da ripetersi, con le medesime modalità dopo 3 anni	Trimestrale	4	Da eseguirsi nelle fasce orarie ritenute con maggior flusso di traffico*

*Le fasce orarie monitorate dovranno essere mantenute le medesime durante l'intero periodo di rilevazione.



I rapporti del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla Provincia di Pesaro Urbino e dovranno contenere le eventuali misure correttive da adottarsi nel caso in cui si verificassero specifici problemi, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 del D.Lgs 152/06.